



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Roma, 17 aprile 2024

Gentile Presidente Boccia,

la ringrazio per il gradito invito all'appuntamento milanese della XII edizione di "Previdenza in Tour", al quale mi spiace non poter partecipare per concomitanti impegni istituzionali. Vorrei ad ogni modo contribuire alla riflessione in merito agli impatti delle grandi transizioni sul nostro tempo rispetto alla quale avete sollecitato i partecipanti a questa tappa.

In particolare, partendo da una riflessione sull'evoluzione richiesta agli enti previdenziali nel tempo e sulla nuova realtà che caratterizza, più nel dettaglio, le Casse di previdenza e assistenza dei professionisti. Istituite per accompagnare i professionisti nei bisogni emergenti durante la terza età, in caso di invalidità e a favore dei superstiti, già dal 1995 in poi hanno ampliato le tutele guardando al cosiddetto welfare promozionale: alta formazione, borse di studio, sostegno agli studi professionali, accesso al credito, solo per fare alcuni esempi. E ancora oltre, si sono orientate verso il welfare assistenziale, puntando sulle sinergie tra pubblico e privato.

Proprio nel contesto delle sinergie e della partecipazione degli investitori istituzionali al sistema paese italiano rintraccio l'elemento di valore che le parti possono far valere per coniugare il risparmio previdenziale, obbligatorio e integrativo, in iniziative che sappiano unire capitale finanziario e capitale sociale, soprattutto in fasi di così profonda evoluzione dei contesti, degli strumenti, dei processi.

I patrimoni delle Casse, ossia il risparmio previdenziale dei liberi professionisti italiani, ritengo possano e debbano sempre più essere indirizzati verso iniziative a favore del sistema-Italia, con un orizzonte che unisca la crescita del Paese con lo sviluppo delle libere professioni.

Tanto più che in questi ultimi anni, il binomio rischio-rendimento negli investimenti delle casse professionali si è già arricchito della valutazione in base ai principi ESG, che rivolgono lo sguardo alle migliori pratiche ambientali, sociali e di buona governance.

Mi complimento quindi per questa vostra iniziativa che crea le condizioni per evidenziare le prospettive e le opportunità degli investimenti per l'innovazione e il sostegno alle transizioni. Nella consapevolezza che il dialogo costante e concreto permette di delineare gli scenari entro cui ci troviamo a scegliere le azioni di oggi e i progetti su cui puntare per il prossimo futuro.

Buon lavoro a voi tutti.

Marina Elvira Calderone

Ferdinando Boccia
Presidente Cassa Dottori Commercialisti